FIRST WINE & CHAIR CLASSIC 2013

"Un bambino che non gioca non è un bambino, un adulto che non gioca ha perso per sempre il bambino che era in lui" Pablo Neruda

Tutti i partecipanti a questo primo tour turistico-culturale sono sicuramente rimasti bambini e bambine, che giocano ancora con i loro "giocattoli".

Bastava vedere l'amore con cui venivano parcheggiate le vetture davanti alla Centrale Idrodinamica, l'ultimo colpo di chiffon per togliere un granello di polvere, la cura per posizionare la targa sul cofano.

Mi ha subito commosso, non come alle premiazioni, l'impegno di tutti i concorrenti alle prese con la prima serie di domande. Chi seduto attorno ad un tavolo, chi in macchina, chi sui simpatici tavoli-pallets, riempiti poi di ogni ben di Dio per il buffet serale offerto dalla Banca di Manzano, con i Presidi Slow Food e ben quindici Aziende Vinicole. Molti si chiedono ancora chi era veramente "el povero frenador del tram de Opcina"!

La carovana che ha percorso le rive da Porto Vecchio a Campo Marzio mi ha ricordato la "Rivabahn" o linea delle Rive. Mancava solo il manovratore che precedeva a piedi il lento sfilare del treno, con bandiera d'arresto rossa in mano.

La visita al Museo Ferroviario ha permesso di scoprire una realtà culturale spesso dimenticata dagli stessi triestini. Carrozze e locomotive perfettamente restaurate, ma molte altre che attendono ancora di ritrovare lo splendore di un tempo. I diorama di tram e treni hanno lasciato tutti a bocca aperta. Insuperabile la passione e la dedizione dei volontari del Museo che ci hanno guidato all'esterno e nelle numerose sale interne. Encomiabile la serietà nel continuare a cercare le risposte alle prime quindici domande. Simpatica l'astuzia con la quale più di un concorrente ronzava attorno a Giovanna e ad Achille per risolvere il "Che cos'è? Con domande tipo:...è Farina del tuo sacco?...E' un rapace o un uccello di palude?

La serata in Centrale è stata grandiosa con più di duecento invitati presenti. Ho perso il taglio del nastro, causa scrutini, ma ho recuperato le forbici di Giovanna.

Al giro di boa si è presentato in testa Roberto Grillo con 32 punti (grazie per aver rifocillato me e PierPaolo durante gli scrutini), seguito a ruota da Maurizio Grio con 30 ed Amedeo Cicuttini con 29. Bravo ad Alvise Orso, l'unico ad aver trovato l'Alfa Romeo 6C 2300 B spider corsa (815001) Touring 1938.

Si dorme poco, ma di gusto e domenica il sole è ancora con noi!

Partenza a gruppi (questa volta hanno funzionato meglio di sabato) e via verso Duino e le sue palle, Doberdò, Gradisca, i vini del Collio e San Floriano... Qui LIKOF, Festa del Vino e delle Ciliegie ha spiazzato più di un concorrente. Mea culpa, non era per mettervi alla prova, proprio non lo sapevo. Faccio un nodo al fazzoletto per il prossimo anno.

All'arrivo a Capriva, dove siamo stati accolti dalla Famiglia Schiopetto (ottimo il salame, senza parlare dei vini), vedo sbucare in fondo al viale alberato uno stupendo Sidecar Guzzi azzurro, con a bordo Adriano Celato e Signora! Un lampo ed ho rivisto Amarcord con la moto che scorrazzava per il paese. Qui c'era il sole, là la neve. Ma sempre Gradisca era! Ricongiunti i quattro gruppi, si riparte per l'Azienda Andrea Visintini.

Gentilezza, cortesia ed ospitalità sono sempre di casa da Cinzia, Palmira ed Oliviero, senza parlare dei loro vini risultati i più votati nel concorso di degustazione.

C'è chi diceva a Giovanna..go perso una bestia tra cervi, condor e bassotti a pelo duro.

Però, sottolineo ancora una volta, molto impegno nel rispondere ai quizzzz.

A Rosazzo Silvano Zamò ci attendeva nella splendida cornice della sua tenuta per degustare in giardino Friulano e Sauvignon, votati al secondo posto dai concorrenti.

Infine il fiore all'occhiello: Villa Dragoni a Buttrio ed un ospite d'eccezione ad accoglierci, la Signora Marina Danieli.

Pranzo superlativo preparato negli splendidi saloni della villa.

Solo la Corsa dei Caratei è riuscita a farci abbandonare questo paradiso.

Premiazioni in giardino, con autorità sui magnifici scaloni e vallette d'eccezione!

L'equipaggio Basso-Grillo è salito sul gradino più alto del podio con 69 punti.

Al secondo posto Cicuttini-Castellano con 63 punti, forti non solo con i cronometri.

Sul terzo gradino Martinelli-De Almerigotti, parenti del frenador de Opcina, con 62 punti.

Seguono Grio-Cincopan con 62 punti (le domande sulla Banca hanno fatto la differenza).

Al quinto posto a pari merito Covaz-Mininel e Giovannini-Massimi con 59 punti, parità anche con le domande sulla Banca. Solo l'età della vettura ha fatto la differenza!

Premiato l'equipaggio più giovane Canciani-Rossi, che ha concluso la manifestazione con 45 punti.

Complimenti all'equipaggio femminile Vidale-Bassi classificatosi al settimo posto con 57 punti.

Via di corsa verso Manzano per il primo Trofeo di Regolarità BCC.
Anche qui tante belle sorprese con il sole che teneva duro.
Ennio batte Achille per due centesimi.
Roberto inizia con un bellissimo 00.
E poi i Dinosauri non sono estinti...
Stelio primo assoluto.
Sergio ottimo secondo.

Terzi a parimerito Paolo e Massimo. Il G.A.S. di Gorizia è ormai di casa! Peccato che le Magnum siano rimaste a Villa Dragoni. Ci sarà così un'altra occasione per rivederci.

Chi ha parlato di lacrime? Era il granello di polvere che lo chiffon ha lasciato sul viso di Achille.

GRAZIE SIETE STATI STUPENDI!

Raccomandazioni per il 2014.

Roberto, non mangiare troppe ciliegie, altrimenti saremo costretti a modificare i sedili Recaro della tua Porsche in Tazze Stile Luigi XVI, con modifica allo scarico! Scherzi a parte grazie per la tua generosità e per quella del tuo bravissimo navigatore.

Roberto, (non occorre il cognome, si riconoscono) ti avevo detto che a Cividale si andava l'anno venturo!

Roberto, l'anno prossimo tira fuori la Fiat Abarth 595 Lusso!

Giovanni, non cambiare più, prima della partenza i galleggianti dei carburatori!